Makiko Furuichi

Les filles du calvaire, Paris

Makiko Furuichi (Kanazawa, 1987) ha creato un ambiente immersivo, immaginando di invitare il visitatore in una serra in cui piante e elementi floreali si espandono al di fuori del foglio di carta e invadono lo stand. Incentrato sulla tecnica dell'acquerello, il progetto di Furuichi si caratterizza per una palette delicata, in cui la fluidità del tratto e la trasparenza del colore fanno risaltare nella loro brillantezza, petali, rami, foglie e ogni meraviglia dell'universo vegetale.

Lo stand diventa un giardino immaginifico e variopinto che abbraccia il pubblico, proiettandolo in una natura rigogliosa e sognante. Gli yokai, spiriti ibridi della foresta, figure ancestrali della tradizione nipponica e animista, si confondono tra le piante e i fiori, dando vita a una serra fatata dai colori sgargianti. Trasferitasi in Francia, a Tolone dal 2009, Furuichi combina la cultura popolare giapponese alla storia dell'arte e alla pittura occidentale con una delicatezza di tratto magica.

Makiko Furuichi (b. 1987, Kanazawa) has created an immersive environment, imagining an invitation to viewers to enter a greenhouse in which plants and floral elements expand beyond the sheet of paper and invade the stand. Focusing on the watercolour technique, the project by Furuichi stands out for its delicate palette, in which the fluidity of the brushstrokes and the transparency of the colours enhance the brightness of petals, branches, leaves, and all the wonders of the botanical universe.

The stand becomes a colourful and fantastic garden that embraces the audience, projecting it into a setting of lush, dreamy nature. The yokai, hybrid spirits of the forest, ancestral figures of the Japanese animist tradition, mingle with the plants and flowers, giving rise to an enchanted greenhouse of vivid colours. Residing in Toulon, France since 2009, Furuichi combines Japanese popular culture with the history of art and western painting, relying on a delicately magical technique.

scritto da written by
Irina Zucca Alessandrelli

ABSTRACT

Makiko Furuichi (Kanazawa, 1987) ha creato un ambiente immersivo, incentrato sulla tecnica dell'acquerello e caratterizzato da una palette delicata, in cui la trasparenza del colore mette in risalto ogni meraviglia dell'universo floreale.

Makiko Furuichi (b. 1987, Kanazawa) has created an immersive environment, focusing on the watercolour technique and characterized by a delicate palette in which the transparency of the colours highlights all the wonders of the floral universe.

disegni 2026

Curated by
Irina Zucca Alessandrelli

Disegni è l'unica sezione nelle fiere italiane dedicata a questo mezzo espressivo. Presenta progetti concepiti come mostre personali che valorizzano l'autenticità e l'autonomia dell'opera su carta. La sezione promuove l'unicità del disegno e la sua innata immediatezza, come prima traduzione dell'idea dell'artista nel mondo e come unico accesso, senza filtri, al suo modo di creare. Con "disegno" si intendono le più originali e svariate tecniche su carta. I risultati riflettono temi politici, sociali e psicologici di urgente attualità.

Disegni is the only section in an Italian art fair with a focus on this expressive medium. It presents projects conceived as solo exhibitions that bring out the authenticity and independence of works on paper. The section highlights the uniqueness of drawing and its innate immediacy as an initial translation of the artist's idea in the world, an exclusive accessway, without filters, to an artist's way of creating. The term "disegno" covers a wide range of original, variegated techniques on paper. The results reflect political, social and psychological themes of urgent timeliness.

Irina Zucca Alessandrelli
curator Collezione Ramo, Milano and Milano Drawing Week